

CLX.

## 1ª TORNATA DI MARTEDÌ 25 GIUGNO 1901

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE DE RISEIS

## INDICE.

<b>Disegno di legge</b> ( <i>Seguito della discussione</i> ) Pag. 5731	
Bilancio dei lavori pubblici:	
RAGGIO . . . . .	5731
RAVA . . . . .	5735
TEDESCO . . . . .	5742
<b>Osservazioni e proposte:</b>	
Lavori parlamentari:	
FILI-ASTOLFONE . . . . .	5750-51
LICATA . . . . .	5750
PRESIDENTE . . . . .	5751
<b>Relazione</b> ( <i>Presentazione</i> ):	
Ferrovia Bologna-S. Felice (GALLINI) . . . . .	5731
Cassa Nazionale di previdenza per gli operai (CARCANO) . . . . .	5750

La seduta incomincia alle ore 10.

**Stelluti-Scala**, segretario, legge il processo verbale della prima tornata di ieri che è approvato.

**Presentazione di una relazione.**

**Presidente.** Invito l'onorevole Gallini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Gallini.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per estensione del servizio economico attuato sulla ferrovia Bologna S. Felice al tronco S. Felice sul Panaro-Poggio Rusco.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

**Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.**

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1901-902.

Rinnovo la preghiera agli onorevoli colleghi di volere essere concisi nelle loro argomentazioni, tenuto conto dell'ora e del tempo.

L'onorevole Raggio ha facoltà di parlare.

**Raggio.** L'onorevole ministro dei lavori pubblici in una seduta del mese scorso, rispondendo all'onorevole Lucchini ed altri firmatari della sua mozione ha trattato l'argomento delle ferrovie con molta chiarezza e vera competenza riscuotendo la generale approvazione della Camera, e in questa circostanza ha svolto il suo programma che si riassume nel voler provvedere a suo tempo alle costruzioni ferroviarie occorrenti preoccupandosi non tanto della spesa quanto della loro utilità e produttività, e della economia che mediante la scelta degli andamenti e dei tracciati e del sistema di esercizio, si può conseguire nella costruzione e nell'esercizio.

Queste sue franche ed ardite dichiarazioni incontrarono il favore del Paese e meritatamente, perchè si informano al concetto di evitare per quanto è possibile spese inutili nella costruzione delle linee meno remunerative, di costruire quelle che sono indispensabili per soddisfare le esigenze del traffico onde dare incremento alla attività economica della Nazione, e che presentano probabilità di compensare, anche in parte, col loro prodotto il capitale impiegato; tenendo anche il debito conto del vantaggio che arrecano all'Erario, e alle popolazioni direttamente ed indirettamente.